



Città di La Maddalena

Provincia di Olbia Tempio

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 52 DEL 3 OTTOBRE 2013

OGGETTO: TRIBUTI SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES) - MODIFICHE AL PIANO FINANZIARIO E AL PIANO TARIFFARIO PER IL 2013 .

L'anno 2013 addì 3 del mese di Ottobre alle ore 09.47 nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale, con l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge statuarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Dei componenti il Consiglio Comunale all'inizio della trattazione dell'argomento indicato in oggetto, su un numero di ventuno assegnati e ventuno in carica, risultano presenti n. 21 ed assenti n. 0 come da prospetto che segue:

All'appello risultano :

<i>Nominativo</i>	<i>Presente</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Presente</i>
Comiti Angelo, <i>Sindaco</i>	Si	Guccini Massimiliano	Si
Bargone Andrea	Si	Marras Massimiliano	Si
Barsi Orlando Michele	Si	Montella Luca Carlo	Si
Belli Gian Vincenzo	Si	Nieddu Luca	Si
Bittu Mauro	Si	Olivieri Pietro Paolo	Si
Canu Fabio	Si	Pedroni Gaetano	Si
Carrera Patrizia	Si	Tiroto Pierfranco	Si
Cataldi Gianluca	Si	Tollis Claudio	Si
Columbano Andrea	Si	Zanchetta Pietro Francesco	Si
Di Fraia Sergio	Si	Zonca Maria Pia	Si
Gallinaro Nicola	Si		

Ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale presiede la seduta il Consigliere Bargone Andrea;

Partecipa il Segretario Comunale - Dr.ssa Barbara Pini - con le funzioni previste dall'articolo 97 comma 4, lettera a) del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Della seduta si redige apposito processo verbale che si inserisce nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.



IN CONTINUAZIONE di SEDUTA

Il Presidente dispone per l'esame dell'argomento avente per oggetto: "Tributo sui Rifiuti e Servizi (TARES) - Modifiche al Piano Finanziario e al Piano Tariffario per il 2013". Cede, quindi, la parola all'**Assessore al Bilancio - Nicola Gallinaro** - il quale illustra l'unita proposta di deliberazione opportunamente depositata in atti consiliari e, come da regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, preventivamente sottoposta al vaglio della competente commissione consiliare. Il conseguente dibattito consiliare registra, in prima istanza, l'intervento del

Consigliere Montella - capo "Gruppo Civico Montella" - che manifesta l'intenzione di chiedere un parere al Segretario Generale in ordine alla effettiva disponibilità in bilancio dei 375.000,00 euro rispondenti al complesso delle sanzioni irrogate, all'impresa aggiudicataria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e rubricate nella scheda "Recupero evasione tributaria e sanzioni alla ditta appaltatrice". Per meglio chiarire il senso del proprio intervento rimarca che seppure portate in detrazione - e su questo dichiara di nutrire seri dubbi sulla correttezza dal punto di vista tecnico - tali somme non contribuiranno ad abbassare il costo dell'appalto che per l'anno prossimo sarà sempre quello di cui al contratto stipulato e cioè pari a 3.200.000,00 euro. Rimarca, altresì, che per il corrente esercizio finanziario si è creato un risparmio che in realtà non sussiste non essendo altro, quei 375.000,00 euro, che la mera applicazione di una penale. Rivolgendosi all'Assessore alle Politiche Sociali - signora Maria Pia Zonca - manifesta le proprie perplessità per l'iscrizione al sedicesimo punto all'ordine del giorno dell'argomento relativo alle agevolazioni tariffarie su tributi e servizi comunali in favore delle famiglie disagiate. Argomento che, visto l'andamento dei lavori, non sarà certamente esaminato in seduta odierna, mentre avrebbe dovuto essere deliberato prima delle modifiche al Piano Finanziario e Tariffario al fine di spalmare quel risparmio su quei particolari soggetti meritevoli di attenzione e non abbassando bene o male l'imposizione su tutti gli utenti del servizio. Manifesta le proprie perplessità nei confronti dell'Assessore Gallinaro che ha compiuto un'operazione di cui tutti sarebbero stati capaci senza, invece, tener conto delle indicazioni delle opposizioni che più volte hanno consigliato di utilizzare i fondi derivanti dai proventi dello smaltimento differenziato. Dopo un vivace scambio di battute con l'amministratore chiamato in causa, l'intervento del Consigliere Montella volge al termine con la dichiarazione che il proprio gruppo avrebbe preferito approvare uno strumento del genere a meno che l'Assessore Zonca non faccia approvare prima le agevolazioni tariffarie della TARES per poi rivedere come distribuire le economie in argomento.

Il Segretario Generale - appena rientrata da un periodo di assenza per malattia e non avendo potuto seguire l'iter del provvedimento in esame - per onestà professionale ritiene opportuno passare la parola al

Responsabile del Servizio Tributi, il dr. Ettore Casu, il quale fa riferimento ad uno dei principi su cui si basa la Tassa sui Rifiuti e Servizi in virtù del quale il Comune non può introitare più di quello che spende, per cui tenendo in piedi le tariffe approvate nella precedente seduta si sarebbe violato il principio testé enunciato.

Il Consigliere Tollis - capogruppo "Movimento Popolare Orgoglio Maddalenino" - chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che nella sua relazione l'Assessore Gallinaro ha detto che il Piano Finanziario è stato redatto dal funzionario, mentre egli ricorda che tale documento doveva essere presentato dall'impresa aggiudicataria del servizio. Dichiara di non potersi esimere dal manifestare le proprie perplessità in ordine alle penali dal momento che se si dovesse attivare un contenzioso tra la ditta ed il Comune, che veda l'Amministrazione soccombere su alcune delle voci indicate nelle sanzioni, questo comporterebbe un disequilibrio dello stesso Piano Finanziario. Pone poi un'altra questione - non risolta nella stesura del Piano e che lo ha portato nella scorsa assise a non votarlo - legata alla scissione dei costi per quei servizi di ritiro giornaliero pagati separatamente da taluni condomini che creerebbe una disparità di trattamento da chiarirsi nella sede opportuna del Consiglio Comunale. Rileva che se quei costi non sono stati stralciati dal Piano la qualcosa porrebbe l'Amministrazione Comunale nella condizione di aver approvato un documento palesemente viziato sotto il profilo della veridicità che inficia, a suo giudizio, anche il Bilancio di Previsione. A tal proposito chiede al Segretario Generale di esprimere, in questa sede, un parere di legittimità in ordine alla veridicità del Piano Finanziario alla luce anche delle osservazioni di cui sopra. Condivide i rilievi mossi nell'intervento che lo ha preceduto essendo impensabile l'iscrizione al sedicesimo punto inerente gli interventi a sostegno delle famiglie disagiate, evidenziando che anche il Comune, in occasione della TARES, ha dato luogo a tagli lineari senza prestare particolare attenzione, come suggerito in sede di Commissione, verso una tipologia ed una casistica già in possesso dell'Amministrazione Comunale visto che ha già pronto l'elenco relativo alle povertà estreme salvo, ovviamente, poi effettuare le opportune verifiche del caso come naturalmente avviene in presenza di auto certificazioni. Un altro dubbio di fondo è quello legato al costo del servizio del Piano Finanziario, dove già l'altra volta aveva fatto notare l'iscrizione delle spese per il personale utilizzato dall'Ufficio Tributi ed essendo quei costi già conteggiati nell'allegato al personale, anche questo dovrebbe portare ad una diminuzione del predetto Piano. Si sofferma poi sulle modalità di riscossione della TARES alla luce delle cessate funzioni, per gli Enti Locali, di Equitalia che cambia tutto lo scenario della riscossione e che, in periodi di crisi generalizzata come l'attuale, potrebbe portare ad un disequilibrio finanziario che verrà fuori in sede di consuntivo. Fa, quindi, accenno a quanto in passato verificatosi per il

Servizio Idrico ritenendo quanto mai probabile l'iscrizione a Bilancio del cinquanta per cento dell'intero importo, dal momento che ci saranno grossi problemi per la riscossione. Al Responsabile del Servizio Tributi chiede di avere delucidazioni in ordine alle procedure da attivarsi nel caso un utente del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani non dovesse adempiere ai suoi doveri nell'eventualità di un momento di particolare crisi di liquidità. In ultimo pone in rilievo il fatto che a fronte di un servizio che non ha subito variazioni sensibili i costi siano aumentati di circa un milione, un milione e duecentomila euro.

Il Presidente cede la parola al **Responsabile del Servizio Tributi** il quale evidenzia che la procedura per il recupero dei crediti di natura tributaria, con riferimento alla TARES, è sicuramente più complessa della vecchia procedura per la TARSU, la tassa sui rifiuti solidi urbani. Per quest'ultima erano previste due fasi: una era l'avviso bonario da spedirsi a tutti i contribuenti attraverso Equitalia, cui seguiva la cartella esattoriale vera e propria che costituiva già di per sé un titolo esecutivo. Rileva che al 31 dicembre dovrebbe cessare il paracadute della predetta società di riscossione, precisando che la nuova tassa non si riscuote con il ruolo. È stata, quindi, prevista una prima fase in cui viene spedito, con la posta ordinaria, un avviso bonario, cui segue una seconda fase in cui a coloro, che non hanno corrisposto correttamente il debito tributario, viene spedito un sollecito tramite raccomandata. La terza fase è quella della contestazione della violazione con irrogazione delle sanzioni cui, eventualmente, segue la creazione del titolo esecutivo attraverso l'ingiunzione fiscale. In qualità di funzionario responsabile auspica che il Governo riveda un tal tipo di manovra che, chiaramente, potrebbe creare problemi di cassa contrariamente a quanto avveniva con Equitalia. Conclude evidenziando che l'Amministrazione Comunale è venuta incontro ai cittadini - che a dicembre avrebbero corso il rischio di una sovrapposizione di tasse - procrastinando nel tempo il versamento delle rate del tributo di cui trattasi.

Il Segretario Generale tiene a precisare che il Piano Finanziario è stato redatto dal Dirigente dell'Area Tecnica sulla base dei dati forniti dalla ditta aggiudicataria del servizio e che, pertanto, l'attestazione della veridicità del predetto Piano, al momento, è rilasciata dal predetto Dirigente l'ing. Giovanni Nicola Cossu. Afferma poi che - per quanto attiene l'allegato al personale e le spese per i dipendenti che il Comune sostiene per la gestione della TARES - non esiste alcuna duplicazione dei costi in quanto trattasi di documenti distinti che hanno una specifica valenza e finalità.

Il Consigliere Tollis ribadisce che non sta parlando di duplicazione della spesa, ma che sta obiettando il fatto che, se per assurdo venisse introitato tutto il ruolo della TARES, andando a ridistribuire i costi del personale questo potrebbe servire per la riduzione del Piano Finanziario per l'anno successivo.

L'Assessore Zonca, in risposta alle osservazioni emerse nel corso del dibattito, rileva che quanto inserito al punto 16) dell'ordine del giorno - del quale avanza richiesta di inversione - costituisce mero atto di indirizzo e che è intenzione dell'Amministrazione Comunale disciplinare le agevolazioni in favore delle famiglie disagiate.

È iscritto a parlare **il Consigliere Guccini** - "Gruppo Civico Montella" - il quale si richiama al precedente intervento del proprio capogruppo, in ordine al quale l'Assessore Gallinaro ha asserito che i 375.000,00 rientrano in un apposito capitolo di bilancio. Gradirebbe, quindi, avere conferma se tale capitolo è il 596 e se della somma di cui sopra vi è traccia nella variazione allegata alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri di bilancio da deliberarsi in seduta odierna.

Segue l'intervento del **Consigliere Pedroni** il quale rammenta di aver votato la deliberazione sulla tassa sui tributi e servizi perché le premialità richieste andavano nelle direzioni emerse in sede di commissione consiliare quando ancora ne faceva parte. Rammenta, altresì, di aver sollevato delle eccezioni sulle tariffe presentate nel precedente Consiglio Comunale e di aver chiesto all'Assessore se era nella condizione di poterle diminuire in quanto, nel momento particolare di crisi, era veramente eccessiva la tassazione, ad esempio, prevista per un nucleo familiare di tre persone. Constata che agli atti è depositato un piano tariffario ridotto, rispetto al precedente, che va incontro alle esigenze delle famiglie e che a volte dai banchi delle opposizioni si fanno dei discorsi che non collimano con chi ha la responsabilità di gestione della cosa pubblica. Propenso a votare l'argomento in parola, gradirebbe però avere una risposta chiara in ordine ai più volte citati 375.000,00 euro, così come gradirebbe una risposta esauriente legata alla questione dei pontili galleggianti, ma soprattutto avere certezze e garanzie sulle agevolazioni tariffarie da applicarsi in favore di quelle persone che non ne hanno la capacità economica.

Il Segretario Generale, trattandosi di un processo sanzionatorio, di un procedimento in capo al Dirigente dell'Area Tecnica, senza aver potuto prendere visione degli atti, non è in grado di non poter dare alcuna garanzia.

L'Assessore Gallinaro, per quanto concerne la problematica legata ai pontili galleggianti, rimarca che quelli costituiti in associazioni, senza scopo di lucro che non svolgono attività commerciali, potranno usufruire della tariffa prevista per quella fattispecie e, quindi, beneficiare di una riduzione del sessanta per cento.

Su istanza del Consigliere Cataldi, **il Dirigente dell'Area Tecnica** - ing. Giovanni Nicola Cossu, all'uopo presente in aula - informa che la ditta aggiudicataria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata sanzionata per il non adeguato taglio dell'erba previsto nel capitolato, così come non adeguato è risultato lo

spazzamento sia meccanizzato che misto, nonché il sistema di gestione e controllo. Sono state applicate sanzioni anche in relazione alla consegna dei vari kit e delle varie forniture previste in favore degli utenti ed in ultimo sono state comminate sanzioni per la mancata attivazione dell'eco furgone. Ad ulteriore istanza del Consigliere Cataldi in ordine ad eventuali danni provocati dai mezzi, l'ing. Cossu evidenzia la rottura di un pozzetto delle acque nere che la ditta ha risarcito ponendolo a carico del conducente del veicolo. Per quanto attiene invece la campagna informativa ne è già stata fatta una prima ed al momento, entro il 10 di ottobre, è prevista una campagna per ragazzi ed insegnanti che l'impresa affidataria svolgerà presso le scuole cittadine, riguardando in seguito la pulizia di alcuni siti.

Il Consigliere Cataldi rileva che sicuramente è un sollievo registrare un risparmio operato attraverso l'applicazione di sanzioni di questo tipo, ma che d'altro canto sia preoccupante che una ditta abbia accumulato in pochi mesi di attività ben 375.000,00 euro di sanzioni. Gli viene, quindi, da chiedersi se il Comune non subisca una qualche forma di danno per la mancata effettuazione di servizi in ordine ai quali ravvisa l'eventualità di sostituirsi all'impresa. Personalmente preferirebbe non risparmiare alcun centesimo per inadempienze, ma avere un contesto presentabile. Rileva che sicuramente, da aprile ad oggi, il servizio è leggermente migliorato ma che sanzioni così elevate la dicono lunga sulle pecche della ditta. Preannuncia che voterà favorevolmente dichiarando, però, di non potersi esimere dal chiedere una sospensione volta a verificare la possibilità di eseguire alcuni servizi in via diretta anziché differirla all'impresa.

Si registra un nuovo intervento del **Consigliere Guccini** che respinge le accuse di demagogia e populismo precedentemente sollevate - dal Consigliere Pedroni - nei confronti delle opposizioni dal momento che in aula ci si confronta con i numeri e dove i fondi più volte citati nel corso del dibattito non sono stati reperiti dai maddalenini, ma derivano da sanzioni imposte alla ditta appaltatrice.

Il Dirigente dell'Area Tecnica - nel fornire chiarimenti al Consigliere Zanchetta in ordine a servizi validi solo per la stagione estiva non compiuti e, quindi, oggetto di sanzioni - informa che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di avere un servizio come da capitolato e che per domani è prevista una riunione con i vertici della ditta appaltatrice i quali dovranno dare informazioni circa il tempo necessario per rendere ottimale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i quali, da qualche giorno, è stata presentata una richiesta di rimodulazione in tre macro aree.

Il Consigliere Zanchetta - capogruppo "Democratici per La Maddalena" - rimarca che la situazione, ben tenuta sotto controllo dagli uffici comunali, non fa di certo prevedere un miglioramento del servizio. Nel manifestare i propri timori in ordine ai 375.000,00 euro nella eventualità di doverli restituire con gli interessi, conclude rilevando che la volontà di utilizzare tutte le risorse a sostegno dei più deboli rimane pur sempre un mero atto di indirizzo.

Il dibattito si avvia alla conclusione con le dichiarazioni di voto che seguono:

Il Consigliere Montella dichiara che il proprio gruppo non aveva votato la materia nel precedente Consiglio Comunale in quanto non si teneva conto di determinate peculiarità, così come neanche ora si può dare fiducia dal momento che non si tiene conto delle necessità delle fasce dei bisognosi avendo spalmatato nel modo più semplice il risparmio derivante dall'incerta alchimia contabile dei 375.000,00 euro.

Il Consigliere Tollis manifesta la propria insoddisfazione dal momento che il proprio gruppo si aspettava uno sforzo maggiore nella stesura del Piano Finanziario. Preannuncia voto contrario non avendo avuto risposta in ordine a talune poste del predetto prospetto contabile, così come non ha ricevuto assicurazioni in ordine alla certezza che le più volte citate sanzioni siano definitive.

Il Consigliere Pedroni avrebbe voluto pronunciarsi in altro modo perché l'azione dell'assessore va verso la riduzione delle tariffe ma - non avendo certezza contabile circa l'esito delle economie - ritiene di non dover votare favorevolmente.

Il Consigliere Barsi - capogruppo "Presenti per il futuro" - disapprova l'atteggiamento delle opposizioni, nonostante tutte le rassicurazioni ricevute dall'ing. Cossu in ordine alle sanzioni che si pensa siano definitive scaduto ormai ogni e qualsiasi tempo utile per proporre ricorso. Rimarcando la bontà dell'azione di governo dell'Amministrazione Comunale, in nome e per conto della maggioranza preannuncia voto favorevole.

L'Assessore Tiroto intende rassicurare il Consigliere Pedroni in quanto i fondi più volte citati derivano da sanzioni per servizi non resi. Dichiara di avere anch'egli avuto delle perplessità che sono state superate grazie al buon lavoro degli uffici comunali che hanno accertato la sussistenza di prestazioni non effettuate e sulle quali non esiste alcuna possibilità di attivare contenziosi.

Il Sindaco richiama agli atti posti all'attenzione del Consiglio Comunale e dei quali dà lettura di alcuni punti salienti dove - contrariamente a quanto sostenuto dai consiglieri di opposizione - vengono puntualmente certificate le somme oggetto del dibattito testé svoltosi.

Non registrandosi altre richieste di intervento **il Presidente** dispone per la votazione. Si dà atto che al momento risultano presenti numero diciotto componenti del Consiglio Comunale essendo, nel frattempo, venuta meno la presenza dei Consiglieri Columbano, Olivieri e Zanchetta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione dell'Assessore al Bilancio;

Sentito il conseguente dibattito consiliare;

Vista la proposta di deliberazione - avente ad oggetto: "Tributo sui Rifiuti e Servizi (TARES) - Modifiche al Piano Finanziario e al Piano Tariffario per il 2013" - alla quale si fa rinvio per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del presente verbale;

Ritenuta meritevole di approvazione la predetta proposta di deliberazione;

Con la seguente votazione, esperita in forma palese per alzata di mano:

Componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti: n. 18 -;

Voti favorevoli: n. 14 - (Comiti, Bargone, Barsi, Belli, Bittu, Canu, Carrera, Cataldi, Di Fraia, Gallinaro, Marras, Nieddu, Tiroto, Zonca);

Voti contrari: n. 4 - (Guccini, Montella, Pedroni, Tollis).

DELIBERA

-) di approvare, per le motivazioni nella stessa esplicitate, l'unita proposta di deliberazione - avente per oggetto: "Tributo sui Rifiuti e Servizi (TARES) - Modifiche al Piano Finanziario e al Piano Tariffario per il 2013"- che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.-

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento così come indicato nella proposta di deliberazione di cui trattasi;

Visto l'articolo 134, comma 4°, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Con la seguente votazione, esperita in forma palese per alzata di mano:

Componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti: n. 18 -;

Voti favorevoli: n. 14 - (Comiti, Bargone, Barsi, Belli, Bittu, Canu, Carrera, Cataldi, Di Fraia, Gallinaro, Marras, Nieddu, Tiroto, Zonca);

Voti contrari: n. 4 - (Guccini, Montella, Pedroni, Tollis).

DELIBERA

-) di dichiarare, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.



COMUNE DI LA MADDALENA

Provincia di Olbia Tempio

SERVIZIO ENTRATE

P.IVA 00246420905

**ASSESSORATO COMPETENTE: Assessore al Bilancio, Tributi, Patrimonio, Trasporti, Portualità e Viabilità -
Dr. Nicola Gallinaro, Assessore Igiene e Ambiente Dr. Fabio Canu**

DIREZIONE di riferimento: Dirigente Umane ed Economiche- Dr. Barbara Pini

SERVIZIO TRIBUTI : Posizione Organizzativa - Dr. Ettore Antonio Casu.

SERVIZIO AMBIENTE : Dirigente – Ing . Giovanni Nicola Cossu

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

TRIBUTO SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES) - MODIFICHE AL PIANO FINANZIARIO E AL PIANO TARIFFARIO PER IL 2013 .
--

PREMESSO che l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201 convertito con modificazione dalla L. 22/12/2011, n. 214, ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, con decorrenza 01/01/2013;

RICHIAMATO l'art. 14 comma 8 del D.L. 201/2011 che dispone che il nuovo tributo deve essere corrisposto in base a tariffe commisurate ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria, e che il successivo comma 9 stabilisce che le tariffe siano commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte;

RICHIAMATE le linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe, pubblicate nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 09/08/2013 con cui sono stati approvati il piano finanziario e il piano tariffario per l'anno 2013 ;

DATO ATTO che il piano finanziario e il piano tariffario sono stati redatti sulla base delle disposizioni contenute nel citato D.P.R. 158/99 e sulla base delle istruzioni fornite dal Ministero delle Finanze che forniscono le formule per l'applicazione del metodo di calcolo delle tariffe in

modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio, determinati sulla base del piano finanziario redatto ai sensi del medesimo decreto.

CONSIDERATO che, nel corso dell'anno, alla ditta appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, a causa dei suoi continui inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, sono state combinate delle importanti penali e che questo sta determinando un notevole risparmio con riferimento agli costi effettivi di gestione di questo servizio;

CONSIDERATO, altresì, che il gettito del tributo, pur dovendo coprire integralmente i costi del servizio, non può essere superiore ai costi dello stesso e che nel caso in esame data l'importanza delle cifre in gioco (circa 375.468,00 euro di economie), attraverso l'applicazione delle tariffe determinate in sede di deliberazione del consiglio comunale verrebbe ricavata una cifra molto superiore a quella che effettivamente verrà spesa;

RILEVATO che, in tal senso, appare necessario procedere adeguando il piano finanziario in modo da tener conto di queste partite attive per il comune e successivamente rideterminare le tariffe in base al piano finanziario così modificato;

VISTE le determinazioni del dirigente dell'area tecnica:

- n. 1046 del 31/07/2013, in cui si dà atto della applicazione della penale pari ad € 2.820,00
- n. 1137 del 03/09/2013, in cui si dà atto della applicazione della penale pari ad € 117.800,00
- n. 1135 del 03/09/2013, in cui si dà atto della applicazione della penale pari ad € 69.948,00
- n. 1183 del 13/09/2013, in cui si dà atto della applicazione della penale pari ad € 184.900,00

DATO ATTO che le predette penali sono ormai incontestabili da parte della ditta appaltatrice e che i relativi importi risultano incassati al cap. 596/2013 ;

VISTO il piano finanziario (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) redatto dagli uffici comunali del settore ambiente e del settore finanziario, sulla base dei costi comunicati dalla ditta CICLAT AMBIENTE soc. Coop., affidataria della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e sulla base dei dati ultimi relativi all'incasso delle predette penali ;

DATO ATTO che lo stesso è stato redatto sulla base delle disposizioni contenute nel citato D.P.R. 158/99 e sulla base delle istruzioni fornite dal Ministero delle Finanze ;

RILEVATO che, tenendo conto delle superfici iscritte a ruolo per le utenze non domestiche, pari al 24 % delle superfici totali, e della loro maggiore produttività media rispetto alle superfici delle utenze domestiche, si è ritenuto di ripartire i costi totali del servizio fra le varie utenze in misura pari al 64% per le utenze domestiche e del 36% per le utenze non domestiche, percentuali non significativamente difformi da quelle che sarebbero state stimate sulla base delle quantità teoriche dei rifiuti prodotti dalle diverse tipologie di utenze;

RILEVATO che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, in misura non superiore al valore massimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 del succitato D.P.R. 158/99;

PRESO ATTO che l'art. 14 comma 23, del citato D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo TARES da applicare per ciascun anno solare alle utenze domestiche e non domestiche, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani regolarmente approvato dall'autorità competente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni e che, inoltre, resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione dell'ambiente di cui all'art 19 del D.lgs 30/12/1992 n. 504 applicato nella percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo base del tributo ;

VISTO il prospetto delle tariffe elaborato dal Servizio Tributi (all. 2) sulla scorta del succitato piano finanziario, dando atto che con l'applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100% del costo del servizio, come disposto dall'art. 14 comma 11 del D.L. 201/2011;

VISTO il Regolamento comunale che istituisce e disciplina l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi approvato con la deliberazione n. 37 del 14/06/2013 ;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle Finanze entro trenta giorni dalla loro esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con modalità telematiche che sostituiscono la comunicazione cartacea e l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ATTESTATA la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio ambiente. ai sensi dell'art 49 del D. lgs. N.267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/2000;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si richiamano integralmente

1. **DI MODIFICARE**, il piano finanziario e il piano tariffario relativo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 09/08/2013, in modo da tenere conto delle importanti economie che si sono determinate con riferimento ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;
 2. **DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario (all 1) relativo alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013, redatto dagli uffici comunali del settore ambiente e del settore finanziario, sulla base delle disposizioni contenute nel citato D.P.R. 158/99, sulla base delle istruzioni fornite dal Ministero delle Finanze e sulla base dei costi comunicati dalla ditta CICLAT AMBIENTE soc. Coop., affidataria della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel nostro Comune;
 3. **DI APPROVARE** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) come risultanti dal prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (all. 2), dando atto che sono stati applicati i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, in misura non superiore al valore massimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/99;
 4. **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal primo gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui servizi;
 5. **DI DARE ATTO** che in aggiunta all'importo complessivo del tributo, il contribuente sarà tenuto al versamento, in un'unica soluzione, della maggiorazione standard pari ad € 0,30 per mq a favore dello Stato secondo le disposizioni di legge;
 6. **DI DARE ATTO** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e servizi, esclusa la maggiorazione di cui al punto 4, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione dell'ambiente di cui all'art 19 del D.lgs 30/12/1992 n. 504, nella percentuale deliberata dalla Provincia di appartenenza;
 7. **DI TRASMETTERE** ai sensi del D.P.R n. 158/1999 copia del piano finanziario e della relativa relazione all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti presso il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio, via Cristoforo Colombo n. 440147 Roma;
 8. **DI INVIARE** , a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il
-



termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

9. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

L'Assessore



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2013 / 69**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **TRIBUTO SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES) - MODIFICHE AL PIANO FINANZIARIO E AL PIANO TARIFFARIO PER IL 2013 .**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/09/2013

Il Responsabile di Settore
dott. Casu Ettore Antonio

Visto contabile

DIREZIONE DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/09/2013

Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Francesco Martino Malu



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Bargone Andrea

IL Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Barbara Pini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune, con numero di affissione _____, il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al _____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267 e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione .

Contestualmente all'affissione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

F.to Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, con separata e successiva votazione, come indicato nel presente verbale , è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.Immediata

IL
F.to Segretario Comunale
Dr.ssa Barbara Pini